

FCA registra un primo trimestre record: EBIT adjusted in crescita del 5,0% a 1,6 miliardi di euro, margine migliore di 50 pb al 6,0%, utile netto adjusted e utile netto in rialzo rispettivamente del 55% e del 59% a 1,0 miliardi di euro. Indebitamento netto industriale in calo di 1,1 miliardi di euro a 1,3 miliardi di euro. Confermati i target per l'anno in corso.

- Consegne globali complessive⁽¹⁾ pari a 1.204.000 veicoli, in rialzo del 5% principalmente grazie alla crescita in NAFTA e LATAM e all'incremento del 37% delle consegne globali di Jeep
- Ricavi netti pari a 27,0 miliardi di euro, in calo del 2% a causa dell'impatto negativo dei cambi di conversione (aumento del 9% a cambi omogenei)
- EBIT adjusted pari a 1.611 milioni di euro, in rialzo del 19% a cambi omogenei; margine di Gruppo in miglioramento di 50 pb al 6,0%
- Utile netto adjusted pari a 1.038 milioni di euro, in aumento del 55% (+78% a cambi omogenei); utile netto in aumento del 59% (+83% a cambi omogenei) a 1.021 milioni di euro, con una riduzione degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito
- Indebitamento netto industriale di 1,3 miliardi di euro, in calo di 1,1 miliardi di euro rispetto a fine 2017
- L'avvio produttivo del nuovo Ram 1500 nello stabilimento di Sterling Heights (Michigan, USA) completa la fase iniziale del piano di riallineamento della capacità produttiva in NAFTA
- Credit rating di FCA innalzato: a "BB+" mantenendo l'outlook positivo da parte di S&P e a "Ba2" da parte di Moody's
- Il Consiglio di amministrazione di FCA ha autorizzato il management a sviluppare e implementare un piano per la scissione delle attività di Magneti Marelli

RISULTATI FINANZIARI

	1° Trimestre		
(in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato)	2018	2017	Variazione
Consegne complessive ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)	1.204	1.145	59 +5 %
Consegne consolidate ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)	1.151	1.078	73 +7 %
Ricavi netti	27.027	27.719	(692) (2)%
EBIT adjusted ⁽²⁾	1.611	1.535	76 +5 %
Utile netto	1.021	641	380 +59 %
Utile netto adjusted ⁽²⁾	1.038	671	367 +55 %
EPS diluito (in euro)	0,65	0,41	0,24
EPS diluito adjusted ⁽²⁾ (in euro)	0,66	0,43	0,23

	Al 31 marzo 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
Indebitamento netto industriale ⁽²⁾	(1.313)	(2.390)	1.077
Debito	(16.242)	(17.971)	1.729
Liquidità disponibile complessiva	19.394	20.377	(983)

EBIT ADJUSTED

- Primo trimestre record, con margine di Gruppo in rialzo di 50 pb a 6,0%
- NAFTA in linea con il primo trimestre 2017 a 1,2 miliardi di euro, con margine in miglioramento al 7,4% nonostante costi di lancio per 0,3 miliardi di euro e l'effetto negativo dei cambi
- Continua il miglioramento in LATAM, che registra un margine del 3,9% rispetto alla perdita registrata nel primo trimestre 2017

INDEBITAMENTO NETTO INDUSTRIALE

- In miglioramento di 1,1 miliardi di euro rispetto a Dicembre 2017 con investimenti in calo di 0,9 miliardi di euro rispetto al primo trimestre 2017 principalmente per effetto del timing dei programmi
- Cash Flow delle attività industriali pari a 1,0 miliardi di euro, al netto dei minori investimenti
- La liquidità disponibile rimane forte a 19,4 miliardi di euro, dopo il rimborso di obbligazioni in scadenza per 1,3 miliardi di euro

UTILE NETTO ADJUSTED

- Utile netto adjusted in rialzo del 55% con una continua e robusta performance operativa
- Oneri finanziari netti a 309 milioni di euro, in calo di 127 milioni di euro principalmente per effetto del minor indebitamento su base annua
- Imposte sul reddito a 264 milioni di euro, in calo di 164 milioni di euro essenzialmente per effetto del minor carico conseguente alla riforma fiscale statunitense

TARGET 2018⁽³⁾

Il Gruppo conferma i target per l'anno in corso:

- Ricavi netti ~ 125 miliardi di euro
- EBIT adjusted ≥ 8,7 miliardi di euro
- Utile netto adjusted ~ 5,0 miliardi di euro
- Liquidità netta industriale ~ 4,0 miliardi di euro

(1) Le consegne complessive includono tutte le consegne effettuate dalle joint venture non consolidate del Gruppo, mentre le consegne consolidate includono solamente le consegne effettuate dalle società consolidate dal Gruppo; (2) Vedasi pagina 6 per la riconciliazione tra Utile netto e EBIT adjusted, tra Utile netto e Utile netto adjusted e tra EPS diluito e EPS diluito adjusted e pagina 7 per la riconciliazione tra Debito e Indebitamento netto industriale; (3) Per l'EBIT adjusted e l'Utile netto adjusted (misure "Non-Gaap") non vengono indicati target per la voce del bilancio IFRS più direttamente comparabile in quanto i proventi e gli oneri esclusi da tali voci sulla base dei criteri utilizzati dal Gruppo sono, per definizione, non prevedibili e incerti. Gli importi non includono alcun impatto derivante dalla potenziale scissione delle attività di Magneti Marelli annunciata in precedenza.

Risultati per settore di attività

Ricavi netti ed EBIT adjusted

Ricavi netti			EBIT adjusted	
1° Trimestre			1° Trimestre	
2018	2017	(in milioni di euro)	2018	2017
16.413	17.100	NAFTA	1.216	1.241
1.890	1.672	LATAM	74	(20)
619	666	APAC	10	21
5.640	5.630	EMEA	182	178
754	949	Maserati	86	107
2.482	2.532	Componenti (Magnetit Marelli, Comau, Teksid)	118	118
(771)	(830)	Altre attività, poste non allocate ed elisioni	(75)	(110)
27.027	27.719	Totale	1.611	1.535

NAFTA

	1° Trimestre		Variazione	
	2018	2017	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	646	609	+6%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	16.413	17.100	(4)%	+10%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	1.216	1.241	(2)%	+14%
Margine EBIT adjusted	7,4%	7,3%	+10 pb	—

Margine EBIT adjusted in aumento al 7,4% nonostante costi di lancio prodotti per 0,3 miliardi di euro

- Quota di mercato negli Stati Uniti⁽⁴⁾ al 12,3%, in calo di 20 pb rispetto al primo trimestre 2017, con la quota di mercato retail al 12,0% (+30 pb) e il mix vendite alle flotte ridotto al 23% del totale vendite rispetto al 26% del primo trimestre 2017
- Incremento delle consegne dovuto principalmente alle nuove Jeep Wrangler e Compass, nonché alla Chrysler Pacifica, in parte compensato dalla contrazione dei volumi per le flotte
- Il calo dei ricavi netti riflette gli effetti positivi di volumi, mix e prezzi netti su modelli già in gamma e nuovi che sono stati più che compensati dagli effetti negativi dei cambi di conversione
- Flessione dell'EBIT adjusted con l'incremento dei volumi, il mix prodotti e mercati più favorevole, i migliori prezzi e la riduzione delle spese generali e amministrative, influenzata anche dal timing della spesa pubblicitaria, più che compensati dai maggiori costi per il lancio e l'arricchimento dei contenuti dei prodotti, dagli ammortamenti relativi ai nuovi veicoli e dagli effetti negativi dei cambi di conversione

(4) La quota di mercato è determinata sulla base di stime del management sui dati delle vendite del settore, per i quali sono presi a riferimento anche dati forniti da parti terze tra cui IHS Markit e Ward's Automotive.

LATAM

	1° Trimestre		Variazione	
	2018	2017	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	132	101	+31%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	1.890	1.672	+13%	+35%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	74	(20)	n.s. ⁽⁵⁾	n.s. ⁽⁵⁾
Margine EBIT adjusted	3,9%	(1,2)%	n.s. ⁽⁵⁾	—

Consegne in aumento del 31%; miglior margine per il primo trimestre dal 2013

- Quota di mercato⁽⁶⁾ in calo di 150 pb al 16,3% in Brasile e in crescita di 150 pb al 12,6% in Argentina
- Crescita delle consegne dovuta principalmente alle nuove Fiat Argo e Cronos, Fiat Strada e ai modelli prodotti a Pernambuco, in parte compensata dall'uscita di produzione di alcuni modelli
- Incremento dei ricavi netti principalmente per effetto delle maggiori consegne, del mix positivo e dei prezzi netti, in parte compensati dall'impatto negativo dei cambi di conversione
- Incremento dell'EBIT adjusted essenzialmente dovuto all'aumento dei ricavi in parte compensato dai maggiori costi pubblicitari per il lancio dei nuovi veicoli

APAC

	1° Trimestre		Variazione	
	2018	2017	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne complessive ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)	56	66	(15)%	—
Consegne consolidate ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)	19	16	+19%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	619	666	(7)%	+3%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	10	21	(52)%	(56)%
Margine EBIT adjusted	1,6%	3,2%	-160 pb	—

Prosegue il lancio commerciale dei brand con impatto sulla redditività di breve termine

- Consegne complessive in calo per effetto dei minori volumi della JV cinese
- Incremento delle consegne consolidate attribuibile principalmente alla nuova Jeep Compass
- Ricavi netti in flessione con l'incremento delle consegne consolidate più che compensato dal mix veicoli meno favorevole e dagli effetti negativi dei cambi
- Calo dell'EBIT adjusted dovuto essenzialmente all'aumento delle spese generali, amministrative e di vendita derivanti dal proseguimento delle attività di lancio commerciale di Alfa Romeo

⁽⁵⁾ Il dato non è significativo. ⁽⁶⁾ La quota di mercato è determinata sulla base di stime del management sui dati delle vendite del settore, per i quali sono presi a riferimento anche dati forniti da parti terze tra cui IHS Markit, l'Organizzazione Nazionale dei Distributori di Autoveicoli e l'Associazione dei Produttori di Autoveicoli.

EMEA

	1° Trimestre		Variazione	
	2018	2017	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	345	340	+1%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	5.640	5.630	—%	+1%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	182	178	+2%	+1%
Margine EBIT adjusted	3,2%	3,2%	—	—

Margine stabile al 3,2%; vendite Jeep in rialzo del 42%

- Quota di mercato in Europa (EU28+EFTA) in calo di 30 pb al 6,7% per le autovetture e in aumento di 50 pb all'11,3% per i veicoli commerciali leggeri (LCV)⁽⁷⁾. Le vendite nella region crescono del 42% per Jeep e del 15% per Alfa Romeo, Fiat in calo del 9%
- Consegne e ricavi netti sostanzialmente in linea con l'anno precedente
- Lieve incremento dell'EBIT adjusted attribuibile principalmente alla diminuzione dei costi industriali, che include effetti cambio positivi, e delle spese generali, amministrative e di vendita in parte compensati da un effetto prezzi sfavorevole

MASERATI

	1° Trimestre		Variazione	
	2018	2017	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	9,4	11,9	(21)%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	754	949	(21)%	(15)%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	86	107	(20)%	(19)%
Margine EBIT adjusted	11,4%	11,3%	+10 pb	—

Continua la performance del margine a doppia cifra

- Calo delle consegne essenzialmente per minori volumi della Levante, in parte compensati dalla crescita della GranTurismo e della GranCabrio
- Calo dei ricavi netti determinato principalmente dalla contrazione dei volumi e dagli impatti negativi dei cambi di conversione, in parte compensato dal positivo mix mercato e effetto prezzi
- Flessione dell'EBIT adjusted attribuibile soprattutto ai minori volumi e agli effetti negativi dei cambi, in parte compensati da efficienze sui costi industriali e sulle spese generali, amministrative e di vendita, nonché dal favorevole mix di mercato

COMPONENTI (Magneti Marelli, Comau e Teksid)

	1° Trimestre		Variazione	
	2018	2017	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Ricavi netti (in milioni di euro)	2.482	2.532	(2)%	+4%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	118	118	—%	+8%
Margine EBIT adjusted	4,8%	4,7%	+10 pb	—

Continua crescita del margine EBIT adjusted grazie a Magneti Marelli

- Ricavi netti per lo più in linea con l'anno precedente, con l'incremento dei volumi in tutti e tre i business compensato dagli effetti negativi dei cambi di conversione
- EBIT adjusted in linea con il primo trimestre 2017, in aumento dell'8% a parità di cambi di conversione
- Si prevede che la scissione delle attività di Magneti Marelli sia ultimata tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019, con prevista quotazione alla Borsa di Milano⁽⁸⁾

(7) A causa dell'indisponibilità di dati di mercato per l'Italia, i dati qui riportati sono un'estrapolazione e potrebbero quindi esserci discrepanze rispetto ai dati effettivi. (8) La separazione di Magneti Marelli sarà subordinata alle approvazioni richieste dalla normativa, ad approfondimenti di ordine legale e fiscale, all'approvazione finale della struttura dell'operazione da parte del Consiglio di amministrazione di FCA e ogni altra condizione propria di questo genere di operazione. FCA potrà, in ogni momento e per qualsiasi ragione, modificare o porre fine all'operazione e non vi è alcuna assicurazione riguardo ai suoi tempi od al suo completamento.

Attività dei marchi



- **Jeep** presenta in anteprima mondiale la nuova Jeep Cherokee in occasione del Salone Internazionale dell'Auto di Detroit
- **Jeep** presenta in anteprima europea la nuova Jeep Wrangler, le nuove Jeep Cherokee e Jeep Grand Cherokee Trackhawk al Salone Internazionale dell'Auto di Ginevra
- **Jeep** e **Mopar** presentano sette veicoli concept per il 52° Annual Moab Easter Jeep Safari
- **Jeep** Grand Cherokee e Wrangler premiati con gli "Automotive Loyalty Awards" da IHS Markit Ltd



- Il nuovo **Ram** 1500 debutta al Salone Internazionale dell'Auto di Detroit
- Il nuovo **Ram** 1500 Laramie Longhorn Edition presentato al Salone dell'Auto di Dallas
- **Ram** presenta il nuovo Ram 1500 Lone Star al Salone dell'Auto di Dallas e la versione Tradesman in occasione del "The Work Truck Show" della *National Truck Equipment Association* a Indianapolis



- La **Maserati** Levante vince il premio "Exotic Car of the Year" assegnato dalla BBC *TopGear India*
- **Maserati** presenta in anteprima europea le Maserati Ghibli, Quattroporte e Levante "Nerissimo Edition" al Salone Internazionale dell'Auto di Ginevra
- **Maserati** presenta in anteprima mondiale la Maserati Levante Trofeo in occasione del Salone Internazionale dell'Auto di New York



- L'**Alfa Romeo** Giulia è stata eletta "Best Car 2018" nella sua categoria dai lettori di *auto motor und sport*
- L'**Alfa Romeo** Stelvio è stata eletta "Novità dell'anno 2018" dai lettori della rivista *Quattroruote*
- L'**Alfa Romeo** Giulia Quadrifoglio è stata proclamata "Best Sports and Performance Car" in occasione dei premi Car of the Year della rivista britannica *What Car?*
- **Alfa Romeo** presenta la Nürburgring Edition Stelvio Quadrifoglio NRING e la Giulia Quadrifoglio NRING al Salone Internazionale dell'Auto di Ginevra



- **Chrysler** amplia accordo per la fornitura di ulteriori minivan Chrysler Pacifica Hybrid al servizio di guida autonoma di Waymo
- La **Chrysler** Pacifica vince numerosi premi tra cui "Family Car of the Year" da *Cars.Com*, "Best Minivan" dal *New York Daily News* oltre ad essere stata inclusa nella lista "10 Best Trucks and SUVs" stilata da *Car and Driver*
- La **Chrysler** Pacifica Hybrid è stata eletta "Best New Car" del 2018 nella categoria Hybrid da *Good Housekeeping* in collaborazione con la rivista *Car and Driver*



- La **Dodge** Challenger vince per la sesta volta "Highest Model Loyalty" nel segmento delle vetture sportive medie non di lusso in occasione degli "Automotive Loyalty Awards" di IHS Markit
- La **Dodge** Charger vince il premio "Best Retained Value" di Edmunds



- La **Abarth** 595 è stata eletta "Best Car 2018" nella categoria dei veicoli importati di piccole dimensioni dai lettori di *auto motor und sport*
- **Abarth** presenta la serie speciale Abarth 124 GT al Salone Internazionale dell'Auto di Ginevra



- **Fiat** presenta la famiglia 500 Mirror e la Fiat 124 Spider S-Design al Salone Internazionale dell'Auto di Ginevra
- **Fiat** lancia la nuova Fiat 500 Urbana Edition in Nord America
- **Fiat** lancia i nuovi Ducato e Toro in Brasile e la Cronos in Brasile e in altri mercati dell'America Latina
- La **Fiat** Toro festeggia il traguardo delle 100.000 unità vendute in due anni in Brasile



- **Fiat Professional** Ducato proclamato "Best Camper Base Vehicle" dai lettori di *Promobil* per l'11° anno consecutivo

Riconciliazioni

Utile netto con EBIT adjusted

(in milioni di euro)	1° Trimestre	
	2018	2017
Utile netto	1.021	641
Imposte sul reddito	226	428
Oneri finanziari netti	309	436
Rettifiche:		
Pagamento bonus speciale negli Stati Uniti ^(A)	115	—
Oneri di ristrutturazione	3	35
Recupero di costi per campagne di richiamo – procedura con fornitore ^(B)	(63)	—
Altri	—	(5)
Totale rettifiche	55	30
EBIT adjusted⁽⁹⁾	1.611	1.535

L'EBIT adjusted per il primo trimestre 2018 esclude rettifiche essenzialmente riferite a:

- (A) Pagamento di un bonus speciale di 2.000 dollari a circa 60.000 dipendenti in NAFTA in seguito a seguito della riforma fiscale
- (B) Recupero di importi spesi nel 2016 in relazione a costi di richiamo contestati a un fornitore

Utile netto con utile netto adjusted

(in milioni di euro)	1° Trimestre	
	2018	2017
Utile netto	1.021	641
Totale rettifiche (come sopra)	55	30
Impatto fiscale sulle rettifiche ^(C)	(38)	—
Totale rettifiche, al netto delle imposte	17	30
Utile netto adjusted⁽¹⁰⁾	1.038	671

- (C) Impatto fiscale delle rettifiche escluse dall'EBIT adjusted precedentemente illustrate, comprende anche una riduzione di 26 milioni di euro degli effetti della riforma fiscale USA del dicembre 2017

EPS diluito con EPS diluito adjusted

	1° Trimestre	
	2018	2017
EPS diluito (€/azione)	0,65	0,41
Impatto del totale rettifiche, al netto delle imposte, su EPS diluito (€/azione)	0,01	0,02
EPS diluito adjusted (€/azione)⁽¹¹⁾	0,66	0,43
Numero medio ponderato di azioni considerate ai fini del calcolo dell'EPS diluito (in migliaia)	1.566.402	1.551.534

(9) L'EBIT adjusted esclude le seguenti rettifiche apportate all'Utile netto: plusvalenze/(minusvalenze) da cessione partecipazioni, oneri di ristrutturazione, svalutazioni di attività e proventi/(oneri) atipici considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente. L'EBIT adjusted esclude inoltre gli Oneri finanziari netti e le Imposte; (10) L'utile netto adjusted è calcolato escludendo dall'Utile netto le stesse voci escluse dall'EBIT adjusted e i relativi effetti fiscali nonché i proventi/(oneri) finanziari e proventi/(oneri) per imposte considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente; (11) L'EPS diluito adjusted è calcolato rettificando l'EPS diluito per tenere conto degli effetti (al netto dei relativi impatti fiscali) delle voci escluse dall'EBIT adjusted nonché dei proventi/(oneri) finanziari e proventi/(oneri) per imposte considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente.

Debito con indebitamento netto industriale

Al 31 marzo 2018 Al 31 dicembre 2017

(in milioni di euro)		
Debito	(16.242)	(17.971)
Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	362	285
Attività/(passività) finanziarie nette per derivati e depositi collaterali	226	206
Titoli di debito correnti ⁽¹²⁾	172	176
Disponibilità e mezzi equivalenti	11.579	12.638
Debito netto	(3.903)	(4.666)
Meno: Indebitamento netto società di servizi finanziari	2.590	2.276
Indebitamento netto industriale⁽¹³⁾	(1.313)	(2.390)

(12) Esclude determinati titoli di debito detenuti in ottemperanza a normative locali (56 milioni di euro al 31 marzo 2018 e 59 milioni di euro al 31 dicembre 2017); (13) L'indebitamento/liquidità netta industriale è calcolato come segue: Debito più passività finanziarie per derivati relative alle attività industriali meno (i) disponibilità e mezzi equivalenti, (ii) determinati titoli di debito correnti, (iii) crediti finanziari correnti verso società del Gruppo o società di servizi finanziari a controllo congiunto e (iv) attività finanziarie derivate e depositi collaterali. Pertanto, l'indebitamento, le disponibilità e mezzi equivalenti e le altre attività/passività finanziarie relative alle società di servizi finanziari sono escluse dal calcolo dell'indebitamento/liquidità netta industriale. L'indebitamento/liquidità netta industriale non deve essere considerato un sostituto dei flussi di cassa o di altre metriche previste dagli IFRS. Inoltre, l'indebitamento/liquidità netta industriale dipende dall'ammontare delle disponibilità e mezzi equivalenti alla data di bilancio, che può essere influenzata dalle tempistiche di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti, nonché dalla variazione di altre componenti del capitale di funzionamento, che possono variare da periodo a periodo a causa, tra le altre cose, di iniziative di gestione della cassa o di altri fattori, alcuni dei quali al di fuori del controllo del Gruppo. L'indebitamento/liquidità netta industriale va quindi analizzato insieme a queste altre misure rappresentate in linea con gli IFRS per una visione più completa della struttura finanziaria e della liquidità del Gruppo.



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

Il presente documento, e in particolare la sezione intitolata "Target 2018", contiene dichiarazioni prospettiche. In alcuni casi, tali dichiarazioni possono essere caratterizzate da termini quali "può", "sarà", "ci si attende", "potrebbe", "dovrebbe", "intende", "stima", "prevede", "crede", "rimane", "in linea", "pianifica", "target", "obiettivo", "scopo", "previsione", "proiezione", "aspettativa", "prospettiva", "piano", o termini simili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia o promessa da parte del Gruppo riguardo ai risultati futuri. Piuttosto, sono basate sulle aspettative e proiezioni attuali del Gruppo circa eventi futuri e, per loro stessa natura, sono soggette a rischi e incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono a eventi, e dipendono da circostanze, che potrebbero effettivamente verificarsi in futuro oppure non. Pertanto, è opportuno non fare indebito affidamento su tali affermazioni. I risultati futuri del Gruppo potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni prospettiche a causa di una molteplicità di fattori, tra cui: la capacità del Gruppo di mantenere determinati volumi di consegne di veicoli; cambiamenti nei mercati finanziari globali, nel contesto economico generale e variazioni della domanda nel settore automobilistico, che è soggetto a ciclicità; variazioni delle condizioni economiche e politiche locali, incluse le politiche commerciali; l'adozione di riforme fiscali o altri cambiamenti nelle normative e regolamentazioni fiscali; la capacità del Gruppo di ampliare il livello di penetrazione di alcuni dei propri marchi nei mercati globali; la capacità del Gruppo di offrire prodotti innovativi e attraenti; vari tipi di reclami, azioni legali, indagini governative e altre potenziali fonti di responsabilità a carico del Gruppo, inclusi procedimenti concernenti responsabilità da prodotto, garanzie sui prodotti e questioni ambientali, indagini governative e altre azioni legali; costi operativi di importo significativo correlati alla conformità con le normative di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro; l'elevato livello di concorrenza nel settore automobilistico, che potrebbe aumentare a causa di consolidamenti; l'eventuale incapacità del Gruppo di finanziare taluni piani pensionistici; la capacità del Gruppo di fornire o organizzare accesso ad adeguate fonti di finanziamento per i concessionari del Gruppo e per la clientela finale e rischi relativi correlati alla società di servizi finanziari; la capacità del Gruppo di accedere a fonti di finanziamento al fine di realizzare il piano industriale del Gruppo e migliorare le attività, la situazione finanziaria e i risultati operativi del Gruppo; significativi malfunzionamenti, interruzioni o violazioni della sicurezza dei sistemi di information technology del Gruppo o dei sistemi di controllo elettronici contenuti nei veicoli del Gruppo; la capacità del Gruppo di realizzare benefici previsti da joint venture; interruzioni dovute a instabilità di natura politica, sociale ed economica; rischi correlati ai rapporti con dipendenti, concessionari e fornitori; aumento dei costi, interruzioni delle forniture o carenza di materie prime; sviluppi nelle relazioni sindacali, industriali e nella normativa giuslavoristica; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dei tassi d'interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; rischi di natura politica e tensioni sociali; terremoti o altri disastri e altri rischi e incertezze.

Le dichiarazioni prospettiche contenute nel presente documento devono considerarsi valide solo alla data del presente documento e la Società non si assume alcun obbligo di aggiornare o emendare pubblicamente tali dichiarazioni. Ulteriori informazioni riguardanti il Gruppo e le sue attività, inclusi taluni fattori in grado di influenzare significativamente i risultati futuri della Società, sono contenute nei documenti depositati dalla Società presso la Securities and Exchange Commission, l'AFM e la CONSOB.

Il 26 aprile 2018, alle ore 13.00 BST, i risultati del primo trimestre 2018 saranno presentati dal management agli analisti e agli investitori istituzionali in una conference call accessibile in diretta e, successivamente, in forma registrata sul sito del Gruppo (<http://www.fcagroup.com/it-it/pages/home.aspx>). Precedentemente alla conference call, la relativa presentazione sarà resa disponibile sul medesimo sito.

Londra, 26 aprile 2018